

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Servizio 7 – Farmaceutica

Centro Regionale di Farmacovigilanza

Prot. N. 7678h

Palermo 28.09.2016

**Oggetto:** Disposizioni inerenti la prescrizione di farmaci biologici nell'area reumatologica, gastroenterologica e dermatologica

Ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie

Ai Servizi di Farmacia delle Aziende Sanitarie  
LORO SEDI

Com'è noto, una prescrizione è rimborsabile (a carico del SSR), quando è effettuata per le indicazioni autorizzate dall'Agenzia Italiana del Farmaco e riportate in scheda tecnica e nel rispetto di eventuali limitazioni nazionali e regionali previste (es. piani terapeutici, note AIFA ecc...).

Al fine di verificare l'appropriatezza prescrittiva e di poter analizzare comparativamente le modalità prescrittive dei diversi Centri di cui all'allegato 4 del D.A. n. 1766/11 e s.m.i. e del D.A. n. 1439/12, la prescrizione dei **farmaci biologici nell'area reumatologica, gastroenterologica e dermatologica** dovrà essere comunicata all'Azienda Sanitaria Provinciale di residenza del paziente trattato.

In particolare, in caso di prescrizione di un Piano Terapeutico (PT) ad un nuovo paziente (*naive*) o di rinnovo del PT, che si ribadisce ha durata massima di sei mesi, il Centro dovrà inviare copia dello stesso al Dipartimento del Farmaco dell'ASP di residenza del paziente.

In caso di mancato invio della copia del PT il costo del trattamento non potrà essere posto in compensazione e pertanto graverà sul Centro prescrittore.

Inoltre, in ottemperanza al D.A. n. 540/14, appare doveroso ribadire che nel caso in cui il Clinico scelga, per un paziente *naive*, un trattamento farmacologico a maggior costo, è tenuto a compilare la scheda allegata al provvedimento, apponendo la motivazione. In caso di continuità terapeutica non è necessario apporre la motivazione ma è obbligatorio compilare la scheda biffando la dicitura "prosecuzione del trattamento".

Si precisa infine che le AA.SS.PP. hanno facoltà di richiedere specifiche informazioni volte a valutare l'appropriatezza di prescrizioni effettuate in ambiente ospedaliero, anche inerenti altre categorie terapeutiche.

Il Responsabile del Servizio 7  
Dr. Antonio Lo Presti

Il Dirigente Generale  
Dr. Gaetano Chiaro